

**Università degli studi Roma Tre**  
**Dipartimento di Architettura**



**Relazione Assegno di ricerca**

**01/02/2023 – 31/01/2024**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA**

***“TUNE UP - Promoting Multilevel governance for Tuning up biodiversity  
protection in marine areas”***



Project co-financed by the European  
Regional Development Fund

**TITOLARE DELL'ASSEGNO**

**Dr. Romina D'Ascanio**

**SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE**

**ICAR/21**

**RESPONSABILE**

**Prof.ssa Anna Laura Palazzo**

## Sommario

<b>Descrizione delle attività di ricerca .....</b>	<b>3</b>
<b>Presentazioni in convegni – anno 2023.....</b>	<b>6</b>
<b>Pubblicazioni Anno 2023 .....</b>	<b>9</b>
<b>Seminario sull'attività di ricerca.....</b>	<b>10</b>

## Descrizione delle attività di ricerca

L'assegno di ricerca, avviato con il progetto europeo TUNE UP – *Promoting multilevel governance for tuning up biodiversity protection in marine areas* giunto a conclusione nel giugno 2022, è proseguito nelle attività di implementazione del Contratto Ambientale nel caso pilota del progetto dell'Area Marina Protetta delle isole di Ventotene e S.Stefano e nelle ricerche sui temi della governance ambientale e rigenerazione territoriale.

L'innovazione del progetto TUNE UP è stata quella di applicare, testare e capitalizzare in 10 aree pilota del Mediterraneo lo strumento pattizio di governance collaborativa del Contratto Ambientale in Aree Marine Protette (AMP) distribuite nel Mediterraneo, tra Spagna, Francia, Italia a occidente, e tra Slovenia, Montenegro, Albania e Grecia a oriente.

Il Contratto di Area Marina Protetta è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata per la protezione dell'ecosistema marino, la gestione del territorio e lo sviluppo locale. Il processo di *governance* partecipata attivato da TUNE UP muove nella logica della sussidiarietà verticale e orizzontale, al fine di migliorare il coordinamento tra le istituzioni a tutti i livelli coinvolti, nonché di razionalizzare e integrare risorse, programmi e finanziamenti disponibili. Il coinvolgimento diretto degli organismi di gestione delle aree protette sarà dunque fondamentale per raggiungere questi obiettivi.

L'unità del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, coordinata dalla Prof.ssa Palazzo, ha testato sulla Riserva Naturale Statale e Area Marina Protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano" lo strumento del Contratto di Area Marina Protetta che ha poi trasferito sull'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno". Il processo partecipativo del progetto TUNE UP si è concluso con la predisposizione di due Manifesti d'Intenti, ciascuno per una delle due AMP coinvolte, che sono stati sottoscritti tra il mese di giugno e luglio 2021.

Con Deliberazione 20 settembre 2022, n. 739- L.r. 17/2016, art.3 comma 96. Programmazione delle economie maturate in attuazione della DGR n. 337/2019 in materia di Contratti di Fiume, la Regione Lazio ha pubblicato un avviso per il supporto ai processi di Contratto di AMP, previa presentazione di un progetto sullo sviluppo del processo sino alla firma dell'atto di impegno formale.

L'ente gestore dell'AMP/RSN Isole di Ventotene e S. Stefano, con il supporto dell'unità di ricerca del Dipartimento di Architettura, ha presentato un progetto giunto a finanziamento.

L'assegnista ha curato le interlocuzioni istituzionali per un Accordo di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 legge 241/90 tra il Comune di Ventotene, Ente Gestore dell'Area Marina e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, in cui il Dipartimento svolgerà all'interno del processo il ruolo di segreteria tecnico-scientifica.

Si sono revisionate le Fasi A e B del processo e avviate e implementate le Fasi C e D del Contratto delle Isole di Ventotene e S.Stefano (da concludere entro gennaio 2024):

### **FASE A - AVVIO DEL CONTRATTO DI AREA MARINA PROTETTA**

L'avvio del processo del Contratto di Area Marina Protetta (AMP) delle Isole di Ventotene e Santo Stefano è frutto delle attività di concertazione tra Enti e attori locali che ha avuto inizio nel gennaio 2020, nell'ambito del progetto europeo Interreg Med TUNE UP.

Il processo partecipativo, avviato a novembre 2020 nell'ambito del progetto Interreg Med TUNE UP, ha coinvolto circa 30 partecipanti tra delegati e singoli, in rappresentanza di organizzazioni del settore pubblico e privato, stakeholder e cittadini.

Considerata la presenza nelle Isole di Ventotene e Santo Stefano sia della RNS che dell'AMP, il processo di Contratto, inizialmente, di Area Marina Protetta si è esteso anche alla parte a terra della Riserva e si è configurato come un Contratto delle Aree Protette (AP).

Gli obiettivi inquadrati all'interno del Manifesto d'Intenti (sottoscritto da Comune di Ventotene, Provincia di Latina e Capitaneria di Porto nel giugno 2021) sono: (i) collaborazione con l'AMP Secche di Tor Paterno al fine di realizzare attività congiunte di ricerca e monitoraggio; (ii) valorizzazione dell'AMP e RSN di Ventotene e Santo Stefano; (iii) rafforzare la rete dell'associazionismo locale e del cooperativismo tra le PMI; (iv) sviluppo di pratiche turistiche sostenibili; (v) promozione di attività di ricerca e monitoraggio in collaborazione con attori locali (associazioni, diving ...); (vi) promozione di attività di educazione ambientale e sensibilizzazione e (vii) rafforzamento dei sistemi di sorveglianza e controllo.

Sono stati individuati in questa fase gli organi di governance del processo (Comitato Interistituzionale e Segreteria Tecnico-scientifica)

## **FASE B – ANALISI CONOSCITIVA INTEGRATA**

L'attività principale relativa all'analisi conoscitiva è già stata svolta nel contesto del progetto Interreg Med TUNE UP.

L'analisi è stata impostata rispondendo a quanto richiesto dal documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume" ed è strutturata in tre parti:

- La prima parte del documento si concentra sull'inquadramento territoriale dell'area di intervento che, partendo da una breve analisi di quella che è stata l'evoluzione paesaggistica, storica e culturale del territorio, ha lo scopo di descriverne in maniera organica lo stato di fatto. L'analisi si conclude con lo studio delle componenti antropiche e socio-economiche che insistono sul territorio, con particolari focus sul settore turistico.
- La seconda parte costituisce il Quadro Programmatico di tutti i Piani, Programmi e Strumenti di *governance* del territorio che interessano l'area di intervento. Sono stati evidenziati gli obiettivi e le strategie con cui il Contratto di AMP dovrà essere coerente o semplicemente ritenuti utili come supporto per la definizione degli obiettivi più puntuali e specifici.
- La terza parte si riferisce all'individuazione e la mappatura dei portatori di interesse e delle iniziative locali in atto (progetti europei, altri processi di governance partecipativa, iniziative del settore turistico e di gestione sostenibile del territorio).

## **FASE C – DOCUMENTO STRATEGICO**

La terza fase del processo del Contratto di AMP delle Isole di Ventotene e Santo Stefano prevede l'implementazione delle seguenti attività:

1. Organizzazione di Workshop con lo scopo di coinvolgere e mettere in relazione i diversi stakeholder (enti e autorità direttamente interessati alla gestione della AMP, della RSN e del territorio, e tutti i diversi portatori di interesse) al fine di revisionare gli scenari strategici sviluppati nel progetto TUNE UP per la definizione del Documento Strategico. I workshop sono stati organizzati in modalità online così da poter permettere la partecipazione di stakeholder a livello regionale e nazionale e ai non residenti in maniera stabile sull'isola di Ventotene.
2. Sistematizzazione dei risultati dei Workshop e redazione del Documento Strategico da parte della Segreteria Tecnico-scientifica sulla base dell'integrazione tra i risultati dei Workshop e gli input/risultati della fase B. Il Documento Strategico sarà finalizzato dall'implementazione di un Quadro sinottico, suddiviso in assi e obiettivi strategici, propedeutico al Programma d'Azione. Gli Assi Strategici rappresentano i cardini della strategia, ciò su cui ci si intende realmente impegnare e che si vuole tutelare, migliorare o valorizzare in un arco temporale sia di breve che lungo termine. Riflettono le analisi del contesto locale, i punti di forza e di debolezza e i settori sui quali ci si intende impegnare con il Contratto. Ogni Asse Strategico (ambiente, governance e sviluppo locale), è stato articolato per Obiettivi Specifici che rappresentano i passi intermedi sui quali concentrarsi per affrontare le sfide di lungo termine. Con questa finalità, agli Obiettivi Specifici corrispondono delle possibili Azioni che esprimono, in ordine prioritario e secondo quattro tipologie diverse, le possibili risposte attraverso le quali poter perseguire puntualmente gli obiettivi generali del Contratto di AMP.

3. Condivisione del Documento con gli attori locali.
4. Redazione della versione finale del Documento che (i) definisca lo scenario di sviluppo per un orizzonte temporale di medio-lungo termine, (ii) integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio. Il Documento nel suo complesso va considerato come la base per la costruzione del Programma d'Azione.

#### **FASE D – PROGRAMMA DI AZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEGLI IMPEGNI DEL CONTRATTO DI AMP (in svolgimento e da completare entro gennaio 2024)**

La quarta fase del processo del Contratto di AMP delle Isole di Ventotene e Santo Stefano prevede l'implementazione delle seguenti attività:

1. Organizzazione di Workshop con lo scopo di raccogliere le azioni da sviluppare per la redazione del Programma di Azione in base ai risultati della fase C (condivisione e elaborazione del Documento Strategico e delle misure preliminari), da parte della Segreteria Tecnico-Scientifica. Le azioni potranno essere: (i) interventi già contenuti in altri piani e programmi al fine di integrare azioni derivanti da pianificazioni diverse e mettere in rete iniziative/progetti locali; (ii) nuovi interventi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi.
2. Realizzazione e raccolta delle schede progetto preliminari compilate dagli stakeholder chiave.
3. Redazione del Programma d'Azione del Contratto di AMP: messa a sistema, approfondimento e integrazione delle azioni definite nel corso dei Laboratori di progettazione partecipata da parte della Segreteria Tecnico-Scientifica. Nel Programma d'Azione potranno rientrare sia azioni strutturali, sia azioni non strutturali (azioni necessarie per l'ottimizzazione della gestione dei processi, la formazione, l'educazione ambientale, la definizione di protocolli sia finanziate, sia non finanziate), a condizione che siano coerenti con gli obiettivi del Documento Strategico e che siano concretamente attuabili nel medio termine. Il Programma d'Azione sarà composto da:
  - Abaco delle azioni: dovrà indicare oltre agli obiettivi per ogni azione anche gli attori/attuatori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative, le risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria, eventuali strumenti di pianificazione/programmazione cui l'azione fa capo;
  - Redazione dell'Accordo di Programmazione Negoziata e dei relativi allegati (Piano di comunicazione e partecipazione, Programma di monitoraggio)
4. Firma del Contratto di AMP Isole di Ventotene e Santo Stefano (e organizzazione di evento conclusivo).

## Partecipazione in convegni – anno 2023

### **16 giugno 2023 Partecipazione come Relatrice**

Sessione 7: Partecipazione, inclusione e gestione dei conflitti nei processi di governo del territorio, XXV Conferenza SIU “Transizione, giustizia spaziale e progetto di territorio”

Titolo dell'intervento: Chi vive l'Aniene? Conflitti e cooperazioni tra fiume e città

### **26 maggio 2023 Partecipazione come organizzatrice, moderatrice e relazione introduttiva (Box 1)**

Sessione “Spazi di prossimità, spazi di relazione e spazi di pertinenza. Il caso del fiume Tevere” all'interno della Biennale dello Spazio Pubblico 2023 “Spazio pubblico e prossimità”, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre, Roma.

Coordinatrici: Romina D'Ascanio, Anna Laura Palazzo, Patrizia Ricci.

### **26 maggio 2023 Partecipazione come organizzatrice, moderatrice e relazione introduttiva (Box 2)**

Sessione “Quale prossimità? Reti e relazioni nei centri minori” all'interno della Biennale dello Spazio Pubblico 2023 “Spazio pubblico e prossimità”, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre, Roma.

Coordinatori: Antonio Bocca, Romina D'Ascanio

### **18 maggio 2023 Partecipazione come Relatrice**

Sessione “Attività della terra e dell'acqua, infrastrutture verdi e blu” all'interno delle attività promosse dall'Istituto Nazionale di Bioarchitettura per il Festival dello Sviluppo Sostenibile, ASviS (online)

Titolo dell'intervento: Il Contratto di Fiume Tevere, laboratorio di comunità per l'ecologia urbana

### **2023 Membro del Comitato Scientifico**

XV SIU Seminario Internacional de Investigación en Urbanismo 2023 Lisboa-Recife. 14 e 15 giugno 2023 Faculdade de Arquitetura da Universidade de Lisboa; 4, 5 e 6 settembre Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade Católica da Universidade de Pernambuco.

<https://www.siu2023.fa.ulisboa.pt/en/comite-cient%C3%ADfico>

# **BiSP 2023 – Spazio pubblico e prossimità**

## **Spazi di prossimità, spazi di relazione e spazi di pertinenza.**

### **Il caso del fiume Tevere**

Coordinatrici: Romina D'Ascanio, Anna Laura Palazzo, Patrizia Ricci

**26 maggio 2023 ore 9:30 – 13:00**

Aula Ridolfi, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre, Piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma



Apertura e moderazione (**Romina D'Ascanio**, INU Lazio – Università Roma Tre)

#### **INTRODUZIONE**

Perché insistere sul rapporto tra fiumi e città (**Francesca Calace**, Politecnico di Bari)

#### **ISTITUZIONI**

Contratti di Fiume nella Regione Lazio (**Cristiana Avenali**, Tavolo Nazionale Contratti di Fiume)  
Implementazione del Contratto di Fiume Tevere (**Rocco Ferraro**, Città Metropolitana di Roma Capitale)  
Il Tevere a Roma (**Sabrina Alfonsi**, Roma Capitale)

#### **VALORI DELLA NATURA E DELLA STORIA**

La prossimità al Tevere nella storia (**Anna Laura Palazzo**, Università Roma Tre)  
Il patrimonio naturalistico del Tevere (**Giulia Caneva**, Università Roma Tre)

#### **PROCESSI DI PIANIFICAZIONE**

Ambito strategico Tevere, Programma Strategico operativo (**Enrica De Paulis**, Roma Capitale – **Carlo Gasparrini**, Università Federico II Napoli)

#### **CITTADINANZA ATTIVA**

Osservatorio Tevere (**Laura Clerici**, Agenda Tevere onlus)  
Confluenza Tevere – Aniene (**Emanuela Fiorenza**, Retake Roma)  
Verso il Monumento Naturale del Parco del Drago (**Alessandra Portone**, **Tatiana Leardi**, Insieme per la Curtis Draconis)  
A scuola di fiume: il Progetto Tiberscape (**Patrizia Ricci**, INU Lazio)

Conclusioni (**Anna Laura Palazzo**, INU Lazio – Università Roma Tre; **Patrizia Ricci**, INU Lazio)



Azione di INU Lazio con il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, inserita all'interno del Programma d'Azione del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla foce

### **Coordinatori**

**Antonio Bocca** (Università "G. d'Annunzio" Ch-Pe); **Romina D'Ascanio** (Università Roma Tre)

### **Interventi**

Ferrovie secondarie e territori fragili

**Mario Cerasoli** (Università Roma Tre), **Chiara Amato** (Inu Lazio)

Progetto POLIS - Case dei servizi di cittadinanza digitale

**Davide Ambrogi** (Poste Italiane)

Accessibilità alla scuola e povertà educativa nelle aree interne

**Luca Giunti** (Openpolis)

Reti insorgenti. Cittadini attivi per la ricostruzione post-sisma nell'Italia centrale

**Valentina Polci** (Università di Camerino)

Competenze digitali e imprenditoriali per il marketing dei territori rurali

**Guido Ramini** (Back to the rural)

Civic crowdfunding and civic engagement

**Mauricio O'Brien** (Eurocrowd)

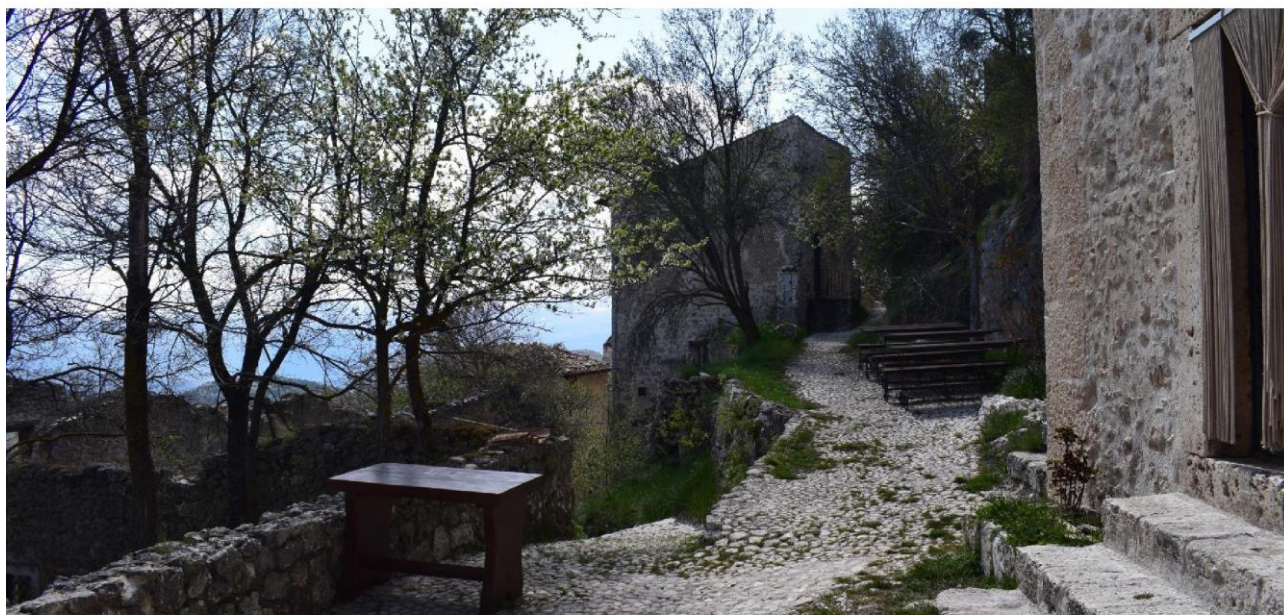
### **Tavola rotonda "Riflessioni e prospettive per la prossimità nei centri minori"**

**Giovanna Barni** (CoopCulture)

**Roberto Mascarucci** (Inu Abruzzo e Molise)

**Fabio Renzi** (Fondazione Symbola)

**Rita Salvatore** (Università di Teramo)





## Pubblicazioni Anno 2023

### ARTICOLI SU RIVISTE DI CLASSE A

1. Muccitelli, S.; Pozzi, C.; **D'Ascanio, R.**; Magaudda, S. (2023) Environmental Contract: A Collaborative Tool to Improve the Multilevel Governance of European MPAs. *Sustainability*, 15, 8174.
2. Maccanti, M.; **D'Ascanio, R.**; Di Pietrantonio, F.; Marchi, M.; Vargas Molina, J.; Pulselli, R.M.; Poldrugovac, A.; Schembri Cassar, D.; Barbieri, L.; López Galdeano, J.; Niccolucci, V.; Gioia, C.; Mondelli, F.P.; Xuereb, J.; Palazzo, A.L.; Bastianoni, S. (2023) Learning-by-Doing Methodology towards Urban Decarbonisation: An Application in Valletta (Malta). *Sustainability*, 15, 5807.

### ALTRI ARTICOLI E CONTRIBUTI

#### Articoli in rivista scientifica

3. **D'Ascanio, R.** (2023) L'urbanistica è difficile da definire. In Bocca, A. (a cura di) Convegno INU Giovani Be Planners. Sguardi e progetti sulle città, *Urbanistica Informazioni*, s.i. 307, 19-20.

#### Atti di convegno

4. **D'Ascanio, R.**, Palazzo, A.L. (in stampa) E se la pianificazione non bastasse? Connessioni socio-ecologiche e pratiche dal basso nel Parco del Drago lungo il Tevere. Atti del Convegno AISU 2022, Macro sessione 4. Resilienza e/o Capacità Adattiva.
5. Magaudda, S., Benelli, F., **D'Ascanio, R.**, Muccitelli, S., Pozzi, C. (2022) Strategie di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici per la resilienza dei territori: impostazione metodologica del progetto Life 'BEEadapt'. *Urbanistica Informazioni*, Special Issue n. 306, XIII Giornata di Studi - Oltre il futuro: emergenze, rischi, sfide, transizioni, opportunità, pp. 99-101.

#### Capitoli in volume

6. Palazzo, A.L., **D'Ascanio, R.** (in stampa) *Culture-led regeneration and Urban Governance. The case of South Rome*. In Miao, J. and Yigitcanlar, T. (eds) Companion of Creativity and the Built Environment, Routledge: London.
7. Palazzo, A.L., **D'Ascanio, R.** (in stampa) *Collaborative governance for reviving Tiber River landscapes downstream of Rome*, In Matteini, T., Agnoletti, M., Dobričić, S., Juan Manuel Palerm Salazar, J.M. Cultivating Continuity of the European Landscape. New Challenges, Innovative Perspectives, Springer. ISBN 978-3-031-25712-4.
8. **D'Ascanio, R.** (2023) *Il fiume Aniene tra Tivoli e Roma: contraddizioni e possibilità*. In Osti, G. (a cura di) Fiumi e città. Un amore a distanza" vol. 2 - Corsi d'acqua di Italia centrale e Liguria, Padova University Press, pp. 91-101. ISBN 978-88-6938-317-5
9. **D'Ascanio, R.**, Palazzo, A.L. (2023) *Unfolding the Aniene River in peri-urban Rome*. In Giudice, B., Novarina, G., Voghera, A. (eds), Green Infrastructure. Planning Strategies and Environmental Design, The Urban Book Series, Springer, pp. 43-53, ISBN: 978-3-031-28771-8.

È stata accolta da Carocci la pubblicazione del volume, a cura di Anna Laura Palazzo e Romina D'Ascanio, "Tra paesaggio e ambiente: mediazioni possibili? Metodi, approcci, prospettive" per la collana AMBIENTE E SFIDE GLOBALI

## Seminario sull'attività di ricerca

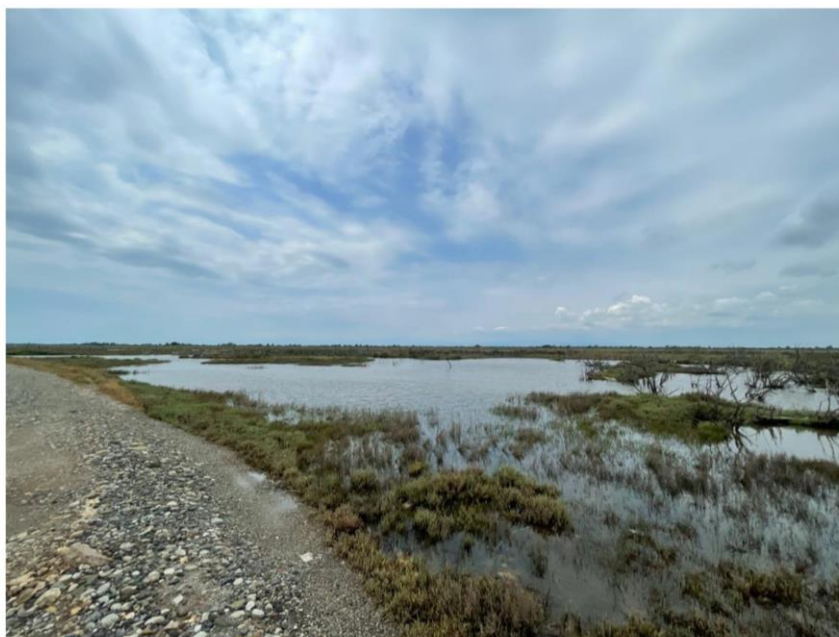
Come previsto dalle Note CoPAR per l'istruttoria degli assegni di ricerca è stato organizzato il seminario aperto per condividere le attività e i risultati della ricerca, che si terrà il 12 dicembre, come da locandina di seguito riportata.



## Politiche ambientali europee e processi di governance collaborativa

Seminario sull'attività di ricerca

Dr. Romina D'Ascanio – *Assegnista di Ricerca*



Axios Delta National Park, Romina D'Ascanio (2022)

**13 dicembre ore 10:00**

Aula Montuori | Dipartimento di Architettura, Largo G.B. Marzi 10, Roma

Roma, 07/12/2023

Titolare dell'assegno

Handwritten signature of Romina D'Ascanio in black ink.

Responsabile

Handwritten signature of Anna Lena Palotta in black ink.